



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

41/104

Il sottoscritto MORIS ERGAS residente a ROMAVia Le Rossini, 15 legale rappresentante della Ditta ZEBRA FILM Tel. 303704con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisionedella pellicola dal titolo: "IN CAPO AL MONDO" BIANCO e HEROdi nazionalità: italiana produzione: ZEBRA FILM-S.p.A.

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.320 accertata metri 2292Roma, li 30 AGO, 1963 P. ZEBRA FILM S.p.A.

Il Direttore Generale



DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

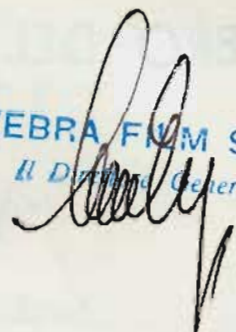
E' la storia di un giovane veneziano che, in attesa di iniziare un lavoro lontano dalle sue aspirazioni, va girovagando per Venezia ricordando episodi e sogni di gioventù.

TITOLI DI TESTA **NAZIONALE**

- MORIS ERGAS presenta
- un film scritto, diretto e montato da TINTO BRASS
- IN CAPO AL MONDO
- con SEDY REBBOT
- PASCALE AUDRET
- NANDO ANGELINI GSC - ANDREINA CARLI - GINO CAVALIERI - Franco Arcalli - PIERO VIDA - ENZO NIGRO
- e con TINO BUZZELLI
- Collaboratore alla regia FRANCO ARCALLI
- Operatore alla macchina ALVARO LANZONI
- Assistente Operatore VITTORUGO CONTINO C.S.C.
- Ispettore di Produzione PIERO SORTENI
- Assistente alla regia FRANCO CAMPIGOTTO
- Segretaria di Edizione CARLA CIPRIANI
- Scenografo RAUL SCHULTZ
- Costumista DANILO DONATI
- Stabilimento di Sviluppo e Stampa ISTITUTO NAZIONALE LUCE
- Tecnico ENZO VERZINI
- Registrazioni sonore INTERNATIONAL RECORDING
- Tecnico CADUERI
- Effetti Speciali CINESTUDIO

- Musica PIERO PICCIONI
- Edizioni musicali RCA
- Dialoghi Giancarlo Fusco e Tinto Brass
- Direttore della Fotografia BRUNO BARCAROL

ZEBRA FILM S.p.A.
Il Direttore Generale



Per quanto il film il 10 settembre 1963 la Commissione espone
 parere contrario alla concessione del nulla osta di proiezione in pubblico
 perché contiene scene e sequenze contrarie al buon costume, tra cui:

- 1) la scena dell'uscio che si butta sopra la scena dietro la rete presso la spiaggia;
- 2) l'abbraccio sentimentale in un amplesso amoroso con Bonifacio;
- 3) chi stesi a letto in atteggiamenti di amplesso;
- 4) atteggiamenti provocanti di donne sentimentale con relativi palpamenti
 nel capto-salotto.

Cost. 6 l. 26-1-1962 n. 101)

[Signature]

[Signature]
[Signature]
 Scuderi Bruni

[Signature]
[Signature]
 C.C. (città del)

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;
 Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.
 dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
 della tassa di L. 58.000

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

È NEGATO IL NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film *In capo al mondo*

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

~~Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.~~
~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 11 SET. 1963

IL MINISTRO
 IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
 (On. Ruggiero Lombardi)

N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



ON.LE

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Via della Ferratella

R O M A

La sottoscritta Società ZEBRA FILM domiciliata
a Roma - Viale Rossini 15 produttrice del film
"IN CAPO AL MONDO" presentato per la censura in da-
ta 30/8/63, chiede a Codesto ON.le Ministero di esse-
re sentita nella persona del Regista del film TINTO
BRASS il giorno della visione.

Roma, 2 SET. 1963

ZEBRA FILM S.p.A.

Il Presidente

Mario Pini

803704

sol. Invaldi 2.9.63
re 13.15 B



RACCOMANDATA R. R.

Roma 18 SET. 1963 196

BF/11

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Alla Ditta Zebra Film - Soc.p.Az.
Viale Rossini, 15

ROMA

Divisione VIII^a
Prot. N.° 4555/41104
Allegati
Disp. a

OGGETTO: Film "In capo al mondo".

A seguito della richiesta di codesta Società del 30 agosto c.a., intesa ad ottenere ai sensi della legge 21 aprile 1962, n.161, la revisione da parte della Commissione di revisione cinematografica di 1° grado del film "In capo al mondo" si comunica che:

"La Commissione revisionato il film in data 10 settembre 1963 ha espresso parere contrario alla concessione del nulla osta di proiezione in pubblico perché contiene scene e sequenze contrarie al buon costume, tra cui:

- 1° - la scena dell'uomo che si butta sopra la donna dietro la siepe presso la spiaggia;
- 2° - Gabriella seminuda in un amplesso amoroso con Bonifacio;
- 3° - gli stessi a letto in atteggiamento di amplesso;
- 4° - atteggiamenti provocanti di donne seminude con relativi palpeggiamenti nel casotto - salotto".

Pertanto in conformità del predetto parere, l'On.le Ministro ha decretato:

E' negato il NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film "In capo al mondo".

p. I L M I N I S T R O

f.to Lombardi



1/4

ON.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Via della Ferratella, 51

R O M A

OGGETTO: Ricorso alla commissione di 2° grado relativamente alla commissione del film "IN CAPO AL MONDO"

3

La sottoscritta ZEBRA FILM S.p.A. presenta a Codesto ON.le Ministero appello contro la decisione della Commissione di Revisione di I° grado che ha ritenuto di non concedere il nulla osta alle programmazioni al film "IN CAPO AL MONDO" adducendo motivi che da questa società vengono considerati infondati.

U111

Chiede pertanto che il film stesso venga visionato da una Commissione di 2° grado, così come previsto dall'art. 7 della legge 21 aprile 1962 n.161.

Con perfetta osservanza.

Roma, 19 Settembre 1963

ZEBRA FILM S.p.A.
Il Direttore Generale

Ministero del turismo e dello spettacolo
Direzione Generale
20 SET. 1963
N. Prot. 4571 Po. 41104



ON.1e

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Via della Ferratella, 51

R O M A

La sottoscritta ZEBRA FILM S.p.A. chiede
che in occasione della visione, da parte della Com-
missione di revisione di 2° grado, del film "IN CA-
PO AL MONDO" venga ascoltato il regista del film
signor TINTO BRASS.

Con osservanza.

Roma, 19 Settembre 1963



14

VIII

Il giorno 1^o Ottobre 1963, alle ore 17
nella sala del ellittico si è riunita la
Commissione di Appello Comunitaria prevista
dall'art. 3 della legge 21-4-62, n. 161,
formata dalla riunione delle Sezioni I e
VIII, per revisione il piano di nazionalizza-
zione: "In capo al momento, delle società
Zelma spa, in base al ricorso presentato dalla
Sitta Produttori in data 19-9-63,
contro il provvedimento di esenzione
dalla prescrizione in pubblico del
piano adottato dalla Commissione di
1^o grado in data 11-9-63, nella
Commissione di Appello sono presenti per la
1^a Sezione: S. S. Loschiavo, Comm. P. Rastelli,
Prof. A. Jencius, Dott. R. Glzzer, Prof.
C. Puzi.

Per la VIII Sez.:

Prof. Alb. Ponnaci, Prof. G. Odete,
Prof. R. Orzocchia, Prof. G. Lepore,
Sig. C. Campanari, Sig. A. Gemmiti,
Dott. N. Chiarilli.

Presiede la Commissione di
Appello S. S. Loschiavo ai
regi della legge 21-4-62, n. 161,

furono da reputarsi il dr. J. Rougemont
e il dr. L. Galloum.

La Commissione di Appello composta
dalla I e VIII Commissione di Camera
ha riveduto la sentenza, già esaminata
dalla Commissione speciale di censura,
essendo il presidente del tribunale
Mouis Bregas e il rapporto Tribu
Bress, dopo opportuna discussione
ha rilevato la falsità del
diritto di perseguire espresso
dalla Commissione di 1^a istanza
la quale aveva rilevato parti
colarmente la offesa al buon
costume sessuale attraverso le scene
e le scene depiccate nella
motivazione di quel diritto.

La Commissione di appello, inoltre,
ritiene che il film "In capo al mondo",
il cui titolo originario era: "Chi lavora
è perduto", oltre ad essere offensivo
del buon costume sessuale è
altamente offensivo del buon costume
morale e sociale, particolarmente
previsto nella Carta Costituzionale perché

appare film programmaticamente distruttore di tutti i
 valori morali e spirituali; antisociale scemite nel linguaggio.
 Debuto a maggioranza espone pareri contenuti alla prigione
 in pubblico. } Libro, conferenze e sottogente.

Luigi Filippola
 Agostino
 Francesco
 Giuseppe
 Felice
 Giuseppe

Antonio
 Alberto
 Aldo
 Giovanni
 Alberto
 Arnaldo

Giulio
 Giuseppe

di

VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161;

VISTA la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.

dell'Ufficio inrestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
 della tassa di L.

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica
 di 2° grado

DECRETA

È NEGATO IL NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

Mondo

In capo al

ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1.) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli, le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2.) _____

Roma, li 2 OTT 1963

IL MINISTRO

[Handwritten signature]

10 OTT. 1963

BF/pc

Alla S.p.A.

Zebra Film

Viale Rossini, 15

VIII^a

4621/41104

R O M A: Film "IN CAPO AL MONDO".

In riferimento alla richiesta di codesta Società del 20 settembre u.s., intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 aprile 1962 n. 161, la revisione da parte della Commissione di 2° grado del film "IN CAPO AL MONDO" cui è stato negato il nulla osta di rappresentazione in pubblico con provvedimento in data 11 settembre u.s., si comunica che:

"La Commissione di appello, revisionato il film in data 1 ottobre c.a., dopo opportuna discussione ha rilevato la fondatezza del divieto di programmazione espresso dalla Commissione di 1° istanza la quale aveva rilevato particolarmente la offesa al buon costume sessuale attraverso le scene e le sequenze designate nella motivazione di quel divieto.

"La Commissione di appello, inoltre, rileva che il film "IN CAPO AL MONDO", il cui titolo originario era: "CHI LAVORA E' PERDUTO", oltre ad essere offensivo del buon costume sessuale è altamente offensivo del buon costume morale e sociale, particolarmente previsto nella Carta Costituzionale perchè appare film programmaticamente distruttore di tutti i valori morali e spirituali, antisociale scurrile nel linguaggio.

"Pertanto a maggioranza esprime parere contrario alla proiezione in pubblico."

Pertanto in conformità del predetto parere, l'On.le Ministro ha decretato:

E' negato il nulla osta alla rappresentazione in pubblico del film "IN CAPO AL MONDO".

p. IL MINISTRO

fe Lombard

- Divisione VIII* -

APPUNTO PER IL DOTT. PROF. D'ERMO

Come è noto, la Commissione di revisione cinematografica, esprime il proprio parere sui film sottoposti a revisione con l'osservanza delle norme dettate dal 1° capoverso dell'art. 6 della legge 21 aprile 1962, n. 161, il quale testualmente dispone: "La Commissione di 1° grado dà parere contrario, specificandone i motivi, alla proiezione in pubblico, esclusivamente dove ravvisi nel film, sia nel complesso, sia in singole scene o sequenze, offesa al buon costume". La Commissione di 2° grado osserva gli stessi criteri.

Per quanto concerne il film "IN CAPO AL MONDO" la Commissione di 2° grado, revisionato il film il 1° ottobre c.a., ha espresso il seguente giudizio: "dopo opportuna discussione ha rilevato la fondatezza del divieto di programmazione espresso dalla Commissione di 1° istanza la quale aveva rilevato particolarmente la offesa al buon costume sessuale attraverso le scene e le sequenze designate nella motivazione di quel divieto.

"La Commissione di appello, inoltre, rileva che il film "IN CAPO AL MONDO", il cui titolo originario era: "CHI LAVORA E' PERDUTO", oltre ad essere offensivo del buon costume sessuale è altamente offensivo del buon costume morale e sociale, particolarmente previsto nella Carta Costituzionale perchè appare film programmaticamente distruttore di tutti i valori morali e spirituali, antisociale scurrile nel linguaggio".

E' anche da tener presente che la Commissione di 1° grado che ha revisionato il film il 10 settembre 1963, ha espresso parere contrario alla concessione del nulla osta di proiezione in pubblico perchè il film contiene scene e sequenze contrarie al buon costume, tra cui:

- 1° - la scena dell'uomo che si butta sopra la donna dietro la siepe presso la spiaggia;

- 2° - Gabriella seminuda in un amplesso amoroso con Bonifacio;
- 3° - gli stessi a letto in atteggiamento di amplesso;
- 4° - atteggiamenti provocanti di donne seminude con relativi palpeggiamenti nel casotto - salotto.

La Commissione pertanto, sia di 1° che di 2° grado, ha giudicato attenendosi alla norma sopra richiamata: "IL FILM E' OFFENSIVO DEL BUON COSTUME SESSUALE E' ALTAMENTE OFFENSIVO DEL BUON COSTUME MORALE E SOCIALE".

L'On. Ministro pertanto non ha fatto che sanzionare, come prevede la legge (3° cap. dell'art. sopra richiamato), il giudizio della Commissione che è vincolante per l'Amministrazione.

Per quanto concerne la dichiarazione del Presidente di Sezione della Corte di Cassazione Dr. Giuseppe LO SCHIAVO, l'Ufficio non può esprimere alcun parere, trattandosi di dichiarazioni personali che nulla hanno a che vedere con i deliberati delle Commissioni di revisione cinematografica, deliberati assunti a seguito di attenta disamina e discussione alla quale partecipano tutti i componenti la Commissione stessa.

Nel caso in esame alla delibera hanno partecipato i componenti di due Sezioni con n. 12 presenti.

Roma, 15 ottobre 1963

V



Roma, 12 SET. 1963 19

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Al MINISTERO DEL TURISMO E
DELLO SPETTACOLO
ROMA

Divisione Pol. Amm/va Sez. III^
Prot. N° 10.19587 Allegati
I3500

Risposta al Foglio del
Dir. Sez. N°

OGGETTO Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia
Proiezione del film "In capo al mondo".-

SE

Per ogni opportuna notizia e valutazione,
si trasmette copia della lettera n.08118/PS in
data 26 agosto u.s. del Prefetto di Venezia,
concernente la proiezione del film italiano "In
capo al mondo" del regista Brass Giovanni, con
corrente al premio "Opera prima", avvenuta il
giorno 25 di detto mese alla Mostra d'Arte
Cinematografica di quel Capoluogo.

PEL MINISTRO

[Handwritten signatures and scribbles]

13 SET. 1963



Ministero del turismo e dello spettacolo

Al dott. G. Taroni

in compenso a l'offerta
infrangibile.

(Riferito).

19/9/62



DIV. POLIZIA AMM.
3 SET 1963
POSTA IN ARRIVO
Venezia, 26 Agosto

Prefettura di VENEZIA



63

PROT. N. 08118/P.S. Div.

ALLEGATI

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.

e.p.c.

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
R O M A

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Gabinetto
R O M A

OGGETTO: Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia - proiezione film
"In capo al Mondo".-

Handwritten mark: a large 'X' with a vertical line through it.

Ieri alla Mostra d'Arte Cinematografica è stato proiettato, concorrente al premio "Opera prima", il film italiano "In Capo al Mondo" del regista BRASS Giovanni, in arte Tinto Brass, abitante a Venezia - B. Duro, 1007.- In tale film il regista racconta in chiave satirica la storia di un giovane veneziano fannullone in cerca di lavoro, che in attesa di ripresentarsi nell'Ufficio dello psicanalista di una grande azienda per conoscere il responso sul colloquio d'assunzione che ha sostenuto, gira per le calli assolate di Venezia e rivà con la mente ad alcune situazioni determinanti della sua formazione umana, cercando di dare, per se stesso, alle domande dello psicanalista delle risposte vere ed autentiche.-

Come ricordi del giovane appaiono scene pervase di un acceso erotismo che il pubblico ha mostrato di non gradire e che hanno suscitato perplessità negli ambienti cittadini: in una sequenza si vede il protagonista, ragazzo, che si confessa, mentre il sacerdote balbuziente lo accarezza: la scena ingenera nello spettatore il sospetto che il prete possa essere un invertito.-

Altre scene si riferiscono alle Forze Armate, verso le quali non solo non viene usato il dovuto riguardo, ma si giunge alla sottile offesa, senza tuttavia cadere nel vilipendio. (Il regista, che è anche soggettista del film, laureato in legge e figlio di un noto avvocato veneziano, conosce bene i limiti oltre i quali la satira diventa vilipendio).-

DIREZ. GEN. P.S.
DIVISIONE POLIZIA
AMMINISTRATIVA
4311.1100
N. di Archivio 73500
10 19587



Prefettura di VENEZIA

19.....

PROT. N. Div.

ALLEGATI

Al

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.

OGGETTO:

- 2 -

Alcuni giovani in servizio militare appaiono oggetti di graduale incretinimento ed abbruttimento, dovuto al giornaliero esercizio di quegli adempimenti che la vita militare comporta.-

Altro quadro di vita militare è uno pseudo, ridicolo generale la cui unica preoccupazione è quella di allevare faggiani per regalarli ai superiori.-

Il regista in questo film ha adottato la tecnica, ormai quasi di uso costante, di mascherare la macchina da presa e far recitare gli attori tra il pubblico ignaro, nonché di inserire nel film, in sede di montaggio, sequenze di documentari:

Così un plotone di soldati delle Forze Lagunari al comando di un Ufficiale, si porta in Piazza S.Marco per la cerimonia dell'alzabandiera, che, come di consuetudine, viene tenuta nelle giornate festive; il plotone si schiera e l'Ufficiale ordina "tromba".- A questo punto la scena cambia, la tromba suona il rancio e si vedono in Piazza S.Marco i piccioni mangiare il miglio, quasi che il picchetto rendesse onore al pasto dei volatili.-

La sequenza della Regata Storica, nella quale si vede il Presidente della Repubblica, on/le Segni, in atto di salutare, ed alcuni Generali, tra cui uno dell'Aeronautica, uno dei Carabinieri e uno della Guardia di Finanza, pur non risultando offensiva verso l'alta Personalità è comunque irriguardosa, in quanto, in sede di montaggio, l'atto di saluto del Presidente risulta rivolto al protagonista che immagina di tagliare vittorioso il traguardo della regata.-

./.



Prefettura di VENEZIA

19.....

PROT. N. Div.

ALLEGATI

Al

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.

OGGETTO:

- 3 -

Queste, alcune delle scene più significative, per inquadrare l'impostazione e gli intenti del film la cui proiezione è stata accolta dal pubblico con indifferenza e sul quale la critica è stata discorda.-

Il regista Brass, pur non interessandosi attivamente di politica, viene indicato come orientato verso i partiti di estrema sinistra.

Per quanto non si ravvisi nelle predette scene gli estremi di vilipendio, dato che il film si svolge in chiave grottesca e paradossale e date le ambiguità delle segnalate sequenze, si ritiene richiamare l'attenzione di codesto Ministero su di esse, perchè, qualora lo ritenga opportuno, dei rilievi e delle riserve ~~avanzate~~ ~~stabilite~~ ~~comunicazio~~ ne al Ministero del Turismo e dello Spettacolo.-

IL PREFETTO
de BERNARDI



ON.LE

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

41104
30 AGO 1963

----- DOMANDA DI REVISIONE -----

Il sottoscritto MORIS ERGAS residente a Roma Viale Rossini 15 legale rappresentante della Ditta ZEBRA FILM S;p.A. Tel. 803704 con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione della pellicola dal titolo: "IN CAPO AL MONDO" di nazionalità italiana produzione "ZEBRA FILM-S.p.A." dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione. Lunghezza dichiarata metri 2.320 accertata metri.....

NAZIONALE

Roma, li

30 AGO. 1963

ZEBRA FILM S.p.A.

Il Direttore Generale

----- DESCRIZIONE DEL SOGGETTO -----

E(la storia di un giovane veneziano che, in attesa di iniziare un lavoro lontano dalle sue aspirazioni, va girovagando per Venezia ricordando episodi e sogni di gioventù.

----- TITOLI DI TESTA -----

Moris Ergas presenta
un film scritto, diretto e montato da Tinto Brass
In capo al mondo

con Sedy Rebbot

Pascale Audret

Nando Angelini CSC - Andreina Carli - Gino Cavalieri - Franco Arcalli - Piero Vida - Enzo Nigro e con Tino Buazzelli

Collaboratore alla regia Franco Arcalli

Operatore alla macchina Alvaro Lanzoni

assistente operatore Vittorugo Contino C.S.C.

Ispettore di Produzione Piero Sorteni

Assistente alla regia Franco Campigotto

Segretaria di Edizione Carla Cipriani

Scenografo Raul Schultz

Costumista Danilo Donati

Stabilimento di Sviluppo e Stampa Istituto Nazionale Luce

Tecnico Enzo Verzini

Registrazioni sonore International Recording

Tecnico Cadueri

Effetti speciali Cinestudio

Musica Piero Piccioni

Edizioni Musicali RCA

Dialoghi Giancarlo Fusco e Tinto Brass

Direttore della Fotografia Bruno Barcarol

Roma, li 30 AGO. 1963

ZEBRA FILM S.p.A.
// Direzione Generale

"IN CAPO AL MONDO"

DIALOGHI ITALIANI

DAL

19

AL

19



ART 398